

## Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 4 del 13 Agosto 2020  
RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- 9 Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

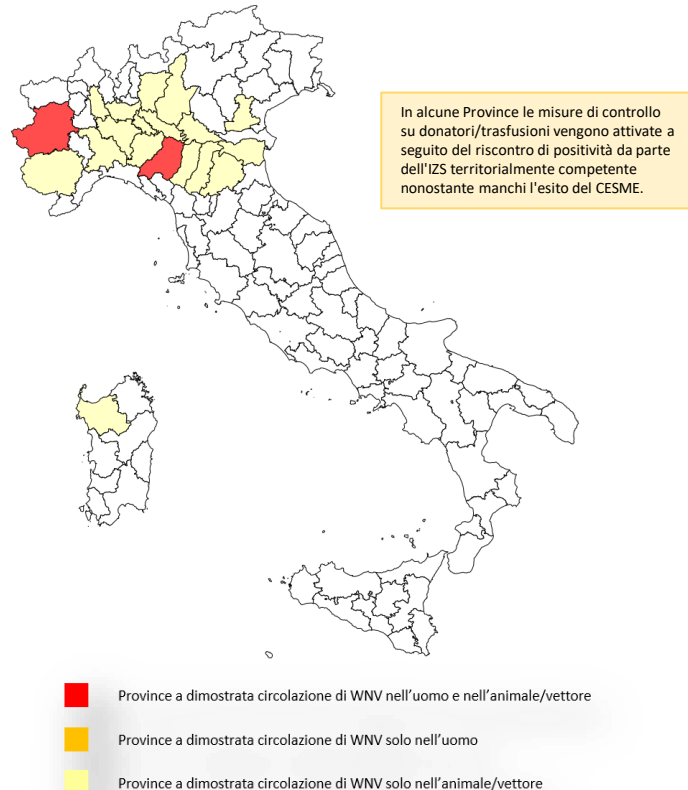
1

## In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **12-8-2020**

- Dall'inizio di giugno 2020 sono stati segnalati in Italia **2 casi umani confermati** di infezione da West Nile Virus (WNV) entrambi in **donatori di sangue** (1 in Piemonte e 1 in Emilia Romagna). Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di Usutu virus.
- La **sorveglianza veterinaria** in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in **Emilia-Romagna, Lombardia Piemonte e Veneto**. Le analisi molecolari eseguite nell'ambito della sorveglianza entomologica e sull'avifauna hanno identificato la circolazione del **Lineage 2** del WNV. Sono in corso di conferma positività riscontrate in provincia di **Novara, Cuneo e Sassari**.
- Al **6 agosto 2020**, gli Stati membri dell'UE hanno riportato 12 casi umani di WND, 10 in Grecia (incluso 1 decesso) e 2 in Romania. Nessun caso segnalato dai paesi limitrofi (Fonte: [ECDC 2020](#)).

**Figura 1.** Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



**Figura 2.** Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea

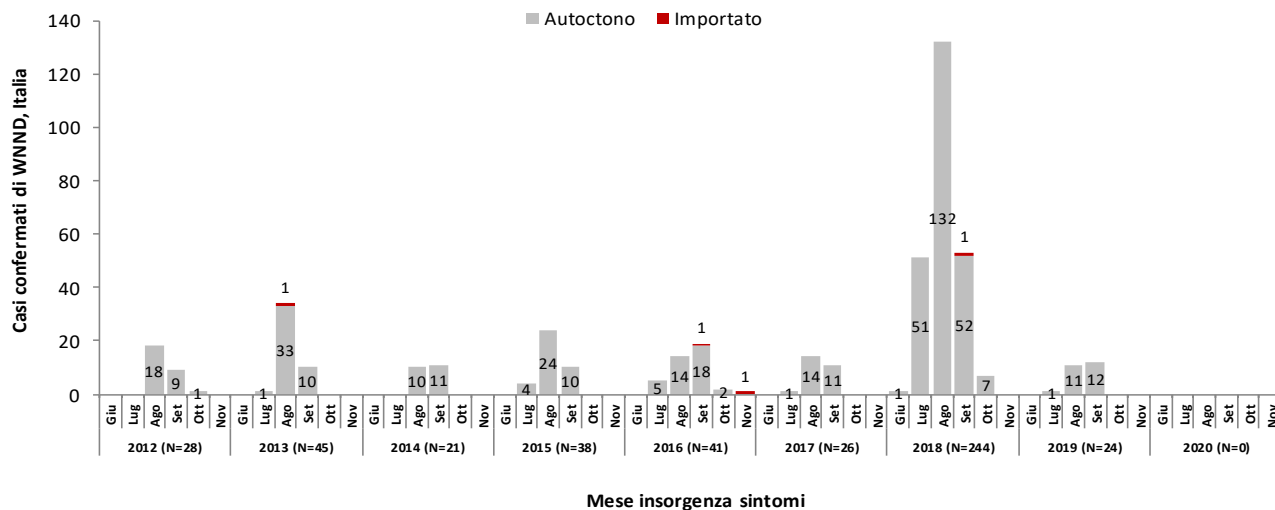


## 2

## Sorveglianza umana

Da **giugno 2020**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **2 casi confermati** da **West Nile Virus (WNV)** entrambi in donatori di sangue (1 Torino, 1 Parma)

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.



**Figura 1.** Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2020.

## 3

## Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **1** focolaio clinico di WND negli equidi in **provincia Bergamo**.



**Figura 2** Distribuzione geografica dei focolai di WND negli equidi- 2020

Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintomi clinici	Equidi nei focolai				Prevalenza casi totali	Prevalenza casi clinici	Letalità
				Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/abbattuti			
LOMBARDIA	BERGAMO	1	1	40	1	1	0	0,025%	0,025%	0

**Tabella 2** Focolai e casi di WND negli equidi - 2020

## 4

## Sorveglianza uccelli bersaglio

Il CESME ha confermato **8** positività per WND su organi prelevati da un uccelli stanziati appartenenti a specie bersaglio catturato in **Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

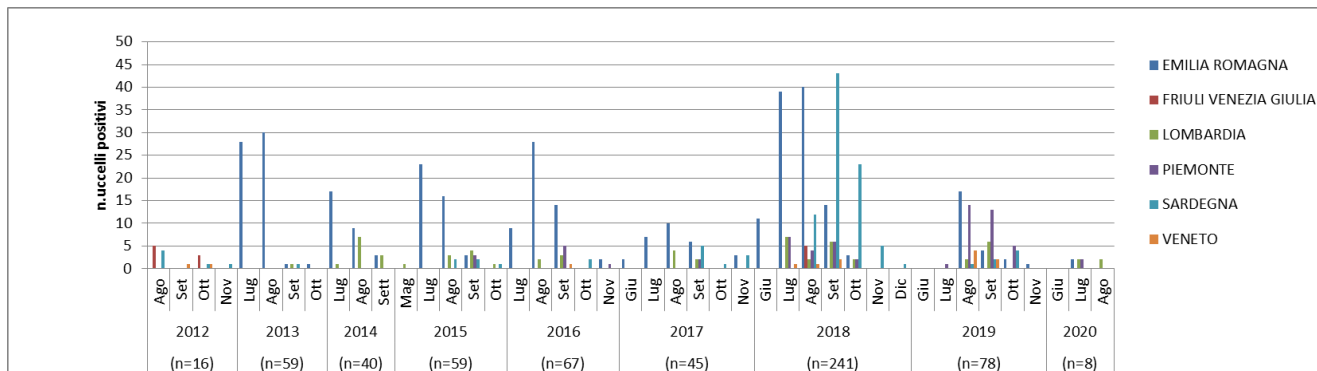
- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**



REGIONE	PROVINCIA	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
EMILIA ROMAGNA	PARMA		1	
	REGGIO EMILIA		1	
LOMBARDIA	BERGAMO	1		
	LODI		1	
	MANTOVA	1		
	MILANO	1		
PIEMONTE	ALESSANDRIA		1	
	TORINO	1		
Totale			8	

**Tabella 3** Uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2020

**Figura 3** Distribuzione geografica degli uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2020



**Figura 4** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli appartenenti a specie target - 2020

## 5

## Sorveglianza uccelli selvatici

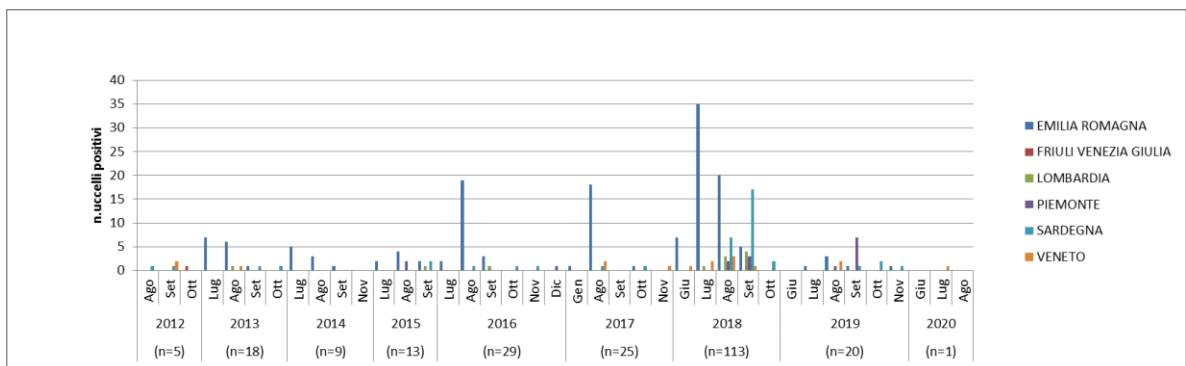
La presenza del WNV è stata rilevata in **1 Canarino** in **Veneto**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



REGIONE	PROVINCIA	SPECIE	n.capi
VENETO	PADOVA	Canarino	1
Totale			1

**Tabella 4** Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2020

**Figura 5** Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2020



**Figura 6** Andamento spazio-temporale dell'infezione da WNV negli uccelli selvatici - 2020



7

## Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV





## 8

## Sorveglianza USUTU virus

La presenza del **virus Usutu** è stata rilevata in **7 uccelli** e **15 pool** di zanzare provenienti dall'**Emilia Romagna**.

REGIONE	PROVINCIA	SPECIE	n.capi
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	Colombaccio	1
	FORLI'CESENA	Ghiandaia	6
Totale			7

**Tabella 6** Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2020



REGIONE	PROVINCIA	n.pool
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	1
	MODENA	4
	FORLI' CESENA	1
	REGGIO EMILIA	7
	PIACENZA	2
Totale		15

**Tabella 7** Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2020

**Figura 9** Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2020

9

## Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra in un unico Piano le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

## Consulta inoltre ...

---

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.